

GAZZETTA UFFICIALE



DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

ROMA - Martedì, 30 maggio 1950

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI
MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO — PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA — TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 - Semestrale L. 3516
Trimestrale L. 2012 - Un fascicolo L. 30.

ALL'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 - Semestrale L. 3516
Trimestrale L. 2012 - Un fascicolo L. 30.

ALL'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato
- Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunci da inserire nella "Gazzetta Ufficiale", veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone "La Stampa,") e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 - Firenze, via Cavour n. 46 r - Napoli, via Chiaia n. 5 - Torino, via Roma n. 80 (Salone "La Stampa,") sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1950

LEGGE 6 marzo 1950, n. 264.

Esecuzione dell'Accordo per i trasporti aerei tra l'Italia ed il Libano concluso a Beirut il 24 gennaio 1949.

Pag. 1602

LEGGE 5 aprile 1950, n. 265.

Nuove norme sull'uso delle divise uniformi da parte del personale subalterno dipendente dal Ministero delle poste e delle telecomunicazioni

Pag. 1604

LEGGE 5 aprile 1950, n. 266.

Aumento della tassa dovuta agli archivi notarili per gli atti ricevuti o autenticati dai notai e soggetti a registrazione

Pag. 1604

LEGGE 24 aprile 1950, n. 267.

Revisione delle tabelle organiche degli Enti pubblici locali e conferimento dei posti disponibili al personale avventizio

Pag. 1605

LEGGE 9 maggio 1950, n. 268.

Estensione a tutti i sanitari laureati ed alle ostetriche, del disposto di cui all'art. 2, comma a), capoverso quinto, della legge 1° marzo 1949, n. 55, sulle norme transitorie per i concorsi sanitari

Pag. 1605

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
14 giugno 1949.

Trasferimento in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti del fondo «Pagliarone», sito nel comune di Villa Literno

Pag. 1605

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
14 giugno 1949.

Trasferimento in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti del fondo «Caradogna», sito nel comune di Castelvolturno

Pag. 1606

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
14 giugno 1949.

Trasferimento in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti del fondo «Quote Altura», sito nel comune di Grazzanise

Pag. 1606

DECRETO MINISTERIALE 16 maggio 1950.

Protezione temporanea alle invenzioni che figureranno nella «XVII Mostra nazionale della radio», in Milano.

Pag. 1607

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero dell'interno:

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Ortona ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1949.

Pag. 1607

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Coreno Ausonio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1949

Pag. 1607

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Ferentino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1949

Pag. 1607

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Pesaro ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1949.

Pag. 1607

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Imperia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1949.

Pag. 1607

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Massa ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1949.

Pag. 1607

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Viterbo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1949.

Pag. 1608

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Agrigento ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1949.

Pag. 1608

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di La Spezia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1949 . Pag. 1608

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Latina ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1949. Pag. 1608

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Pescara ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1949. Pag. 1608

Ministero dei lavori pubblici: Sostituzione del commissario straordinario della Sezione autonoma per la costruzione di alloggi ad uso degli operai delle miniere di zolfo presso l'Istituto per le case popolari di Caltanissetta Pag. 1608

Ministero del tesoro: Media dei cambi e dei titoli. Pag. 1608

Ministero del lavoro e della previdenza sociale: Avviso di rettifica . . . Pag. 1608

Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio:

Autorizzazione alla Cassa popolare cooperativa dell'artigianato, società cooperativa a responsabilità limitata con sede in Assisi, in liquidazione, a cedere le proprie attività e passività alla Banca popolare di Spoleto, e autorizzazione alla Banca popolare di Spoleto a sostituirsi con una propria dipendenza nell'esercizio dello sportello bancario in Assisi dalla Cassa popolare cooperativa dell'artigianato. Pag. 1609

Nomina del commissario provvisorio del Monte di credito su pegno di Norcia, con sede in Norcia (Perugia). Pag. 1609

CONCORSI ED ESAMI

Ministero dei trasporti: Graduatoria generale del concorso a quattrocento posti di alunno d'ordine in prova delle stazioni, indetto con decreto Ministeriale 27 agosto 1947, n. 1372 Pag. 1609

SUPPLEMENTI DEI BOLLETTINI DELLE OBBLIGAZIONI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 123 DEL 30 MAGGIO 1950:

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 19: **Ministero del tesoro - Direzione generale del debito pubblico:** 55^a estrazione di obbligazioni ferroviarie 3 % effettuata il 3, 4 e 5 aprile 1950.

(2293)

LEGGI E DECRETI

LEGGE 6 marzo 1950, n. 264.

Esecuzione dell'Accordo per i trasporti aerei tra l'Italia ed il Libano concluso a Beirut il 24 gennaio 1949.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Piena ed intera esecuzione è data all'Accordo per i trasporti aerei fra l'Italia ed il Libano concluso a Beirut il 24 gennaio 1949.

Art. 2.

La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* ed ha effetto dal 24 gennaio 1949 conformemente all'art. 12 dell'Accordo.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserita nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 6 marzo 1950

EINAUDI

DE GASPERI — SCELBA —
SFORZA — PACCIARDI —
VANONI

Visto, il Guardasigilli: PICCIONI

Accord de transport aérien entre le Gouvernement Italien et le Gouvernement du Liban

Le Gouvernement Italien et le Gouvernement de la République Libanaise, désirant, sur la base d'une complète réciprocité, stipuler un accord afin d'établir au plus tôt des communications entre l'Italie et le Liban, Sont convenus des dispositions suivantes:

Article 1

Les Parties Contractantes s'accordent l'une à l'autre les droits spécifiés à l'Annexe ci-jointe en vue de l'établissement des services aériens énumérés à cette Annexe (indiqués sous le nom de « services convenus »). Lesdits services peuvent être exploités immédiatement ou à une date ultérieure au choix de la Partie Contractante à laquelle ces droits sont accordés.

Article 2

1. Chacun des « services convenus » peut être mis en exploitation aussitôt que la Partie Contractante, à laquelle les droits spécifiés ont été concédés, a désigné une ou plusieurs entreprises de transport aérien appelées à exploiter les routes en question. La Partie Contractante qui concède les droits doit accorder sans délai le permis d'exercice aux entreprises désignées, sauf les conditions prévues au paragraphe 2 du présent article et à l'article VI.

2. Les entreprises de transport aérien ainsi désignées seront tenues de prouver aux Autorités aéronautiques compétentes de la Partie Contractante qui accorde les droits, qu'elles sont à même de se conformer aux lois et règlements appliqués normalement par lesdites Autorités à l'activité des entreprises commerciales de transport aérien.

Article 3

1. Chacune des Parties Contractantes convient que les droits et taxes imposés pour l'utilisation des aérodromes et autres installations techniques aux entreprises de transport aérien de l'autre Partie Contractante ne dépasseront pas les droits dus pour l'utilisation desdits aérodromes et installations par ses propres entreprises de transport aérien se consacrant à des services internationaux similaires.

2. Les carburants, les huiles lubrifiantes, les pièces de rechange, les équipements et le matériel en général, introduits sur le territoire d'une Partie Contractante pour l'usage exclusif des aéronefs appartenant aux entreprises de transport aérien que désignera l'autre Partie, bénéficieront sur ledit territoire d'un traitement aussi favorable que le traitement appliqué aux entreprises nationales appartenant à ladite Partie Contractante et se consacrant à des transports aériens internationaux, ou aux entreprises appartenant aux Etats jouissant de la clause de la nation la plus favorisée, en ce qui concerne les droits de douane, d'inspection ou autres droits et taxes nationaux.

3. Les aéronefs utilisés dans les « services convenus » ainsi que les stocks de carburants, les huiles lubrifiantes, les pièces de rechange, l'équipement normal et les provisions de bord se trouvant sur les aéronefs utilisés par les entreprises que désignera une Partie Contractante, seront exemptés, sur le territoire de l'autre Partie Contractante, de droits de douane, d'inspection, ou autres.

4. Les choses exemptées aux termes du paragraphe précédent, ne pourront être débarquées sans le consentement des Autorités douanières de l'autre Partie Contractante. Au cas où elles ne seraient ni consommées, ni utilisées, elles seront jusqu'à leur réexportation soumises au contrôle des Autorités susdites, mais sans préjuger la disponibilité de ces choses.

Article 4

Les certificats de navigabilité, les brevets d'aptitude, et les licences, délivrés ou validés par l'une des Parties Contractantes et en cours de validité, seront reconnus valables par l'autre Partie Contractante aux fins de l'exploitation des « services convenus ». Toutefois chaque Partie Contractante se réserve pour la circulation au-dessus de son propre territoire, le droit de ne pas reconnaître valables les brevets d'aptitude et licences délivrés à ses propres ressortissants par les Autorités de l'autre Partie Contractante ou par un Etat tiers.

Article 5

1. Les lois et règlements de chaque Partie Contractante, régissant l'entrée et la sortie de son territoire, pour les aéronefs employés à la navigation aérienne internationale ou régissant la navigation desdits aéronefs durant leur présence dans les limites de son territoire, s'appliqueront aux aéronefs des entreprises désignées par l'autre Partie Contractante.

2. Les lois et règlements de chaque Partie Contractante, régissant sur son territoire l'entrée, le séjour et la sortie des passagers, équipages ou cargaison (tels que les règlements concernant l'entrée, les contrôles, l'immigration, les passeports, la douane et la quarantaine) sont applicables aux passagers, à l'équipage et à la cargaison des aéronefs employés par les entreprises que désignera l'autre Partie Contractante durant leur présence dans les limites du territoire de la première Partie Contractante.

Article 6

Chaque Partie Contractante se réserve le droit de refuser ou de révoquer l'autorisation d'exploitation accordée aux entreprises désignées par l'autre Partie Contractante, conformément aux dispositions contenues

dans l'Annexe ci-jointe, si ces entreprises ne fournissent pas, au cas où cela leur serait demandé, la preuve que la part prépondérante de la propriété et le contrôle effectif de l'entreprise elle-même sont entre les mains de nationaux de l'une ou de l'autre Partie Contractante, ou si ces entreprises ne se conforment pas aux lois et règlements visés à l'article 5 ou si elles ne remplissent pas les conditions sur la base desquelles les droits d'exercice sont concédés conformément au contenu du présent Accord et de son Annexe.

Article 7

Le présent Accord et son Annexe, ainsi que tout acte portant modification à ces textes, seront enregistrés à l'Organisation de l'Aviation Civile Internationale (O.A.C.I.).

Article 8

Si l'une ou l'autre des Parties Contractantes estime désirable de modifier une clause quelconque de cet Accord ou de son Annexe, les autorités aéronautiques compétentes des Parties Contractantes se consulteront en vue de procéder à une telle modification. Les consultations devront avoir lieu dans les 60 jours à partir de la date de la demande. Au cas où lesdites autorités arrivent à un accord sur les modifications à apporter, ces modifications entreront en vigueur seulement après avoir été confirmées par un échange de notes diplomatiques.

Article 9

Tout différend entre les Parties Contractantes relatif à l'interprétation ou à l'application du présent Accord ou de son Annexe, qui ne pourrait être réglé par voie de négociations directes, sera soumis à un jugement d'arbitrage au choix des Parties Contractantes ou à la Cour Internationale de Justice. Les Parties Contractantes s'engagent à se conformer aux décisions du Jugement d'arbitrage ou à celles prononcées par la Cour Internationale de Justice, lesquelles en tout cas seront considérées comme définitives.

Article 10

Au cas où entrerait en vigueur une convention multilatérale d'aviation à laquelle adhéreraient les deux Parties Contractantes, le présent Accord devra être harmonisé aux dispositions de ladite Convention.

Article 11

Chaque Partie Contractante pourra à tout moment notifier à l'autre Partie Contractante son désir de dénoncer le présent Accord. Une telle dénonciation doit être faite en même temps à l'Organisation de l'Aviation Civile Internationale.

Le présent Accord cessera d'avoir effet dès la date communiquée dans ladite notification, mais en tout cas, douze mois au moins à partir du jour où la deuxième Partie Contractante en aura reçu communication. Cette communication de dénonciation pourra être remplacée par un accord ultérieur passé avant l'échéance du délai susdit.

Au cas où l'autre Partie Contractante omettrait d'en accuser réception, on considérera la communication comme parvenue à son adresse 14 jours après la réception de la même communication par l'Organisation de l'Aviation Civile Internationale.

Article 12

Le présent Accord entrera en vigueur provisoirement à la date de sa signature et définitivement, aussitôt que les formalités prévues par la législation intérieure de chacune des Parties Contractantes auront été accomplies.

En foi de quoi les soussignés Plénipotentiaires dûment autorisés par leurs Gouvernements respectifs ont signé le présent Accord.

Fait à Beyrouth, le 24 janvier 1949, en double exemplaire, en langue française.

HAMID FRANGIE
Ministre des Affaires Etrangères
de la République Libanaise

ADOLFO ALESSANDRINI
Envoyé Extraordinaire et Ministre
Plénipotentiaire d'Italie
à Beyrouth

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per gli affari esteri
SFORZA

ANNEXE

I

Le Gouvernement Italien accorde aux entreprises de transport aérien désignées par le Gouvernement Libanais le droit d'embarquer et de débarquer en Italie et d'effectuer le trafic international en passagers, marchandises et poste sur les routes suivantes, dans les deux directions (avec ou sans escales intermédiaires sur le territoire d'autres Etats):

Liban - Italie et au delà.

II

Le Gouvernement Libanais accorde aux entreprises de transport aérien désignées par le Gouvernement Italien, le droit d'embarquer et de débarquer au Liban et d'effectuer le trafic international en passagers, marchandises et poste sur les routes suivantes, dans les deux directions (avec ou sans escales intermédiaires sur le territoire d'autres Etats):

Italie - Liban et au delà.

LEGGE 5 aprile 1950, n. 265.

Nuove norme sull'uso delle divise uniformi da parte del personale subalterno dipendente dal Ministero delle poste e delle telecomunicazioni.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Articolo unico.

L'art. 6 del decreto-legge 11 giugno 1925, n. 1058, è modificato come segue:

Art. 6. — Gli agenti obbligati all'uso della divisa, potranno prelevare capi di vestiario pel cui acquisto lo Stato abbia contribuito, in misura di due camiciotti,

per ogni anno; di due berretti, di una divisa estiva, di una divisa invernale, di un mantello, di quattro camicie e di due cravatte per ogni due anni.

Ogni maggiore prelevamento, se consentito dall'Amministrazione, resta a completo carico dell'interessato, e importa l'aumento delle ritenute mensili nella misura che verrà fissata dall'Amministrazione stessa.

Al personale che, oltre il termine di due anni considerato nel primo comma del presente articolo, abbia saputo mantenere in decoroso uso, a esclusivo giudizio dell'Amministrazione, i berretti, la divisa estiva, la divisa invernale, il mantello, le camicie e le cravatte, senza alcun maggiore prelevamento, sono conferiti premi in danaro, scomputabili sulle quote a carico degli interessati, nelle seguenti misure:

1) un sesto del costo complessivo dei capi di vestiario sopra indicati, per il terzo anno compiuto dall'ultimo prelevamento;

2) due ulteriori sestimi del costo complessivo pre-detto, per il quarto anno compiuto dopo l'ultimo prelevamento.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserita nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 5 aprile 1950

EINAUDI

DE GASPERI — SPATARO —
PELLA

Visto, il Guardasigilli: PICCIONI

LEGGE 5 aprile 1950, n. 266.

Aumento della tassa dovuta agli archivi notarili per gli atti ricevuti o autenticati dai notai e soggetti a registrazione.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Articolo unico.

La misura della tassa di archivio di cui all'art. 10 del decreto legislativo luogotenenziale 8 dicembre 1944, n. 428, è aumentata del 150 per cento.

La tassa verrà riscossa, nel suo intero ammontare, dagli Uffici del registro al momento delle registrazioni degli atti.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserita nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 5 aprile 1950

EINAUDI

DE GASPERI — PICCIONI —
PELLA — VANONI

Visto, il Guardasigilli: PICCIONI

LEGGE 24 aprile 1950, n. 267.

Revisione delle tabelle organiche degli Enti pubblici locali e conferimento dei posti disponibili al personale avventizio.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Articolo unico.

Gli enti indicati nell'art. 1 del decreto legislativo 5 febbraio 1948, n. 61, modificato dalla legge 8 marzo 1949, n. 99, devono provvedere, qualora non vi abbiano già provveduto, alla revisione delle tabelle organiche, ai sensi del decreto legislativo luogotenenziale 18 gennaio 1945, n. 48, entro il 31 dicembre 1950.

I posti disponibili per effetto dei predetti provvedimenti saranno conferiti con l'osservanza delle norme contenute nel decreto legislativo 5 febbraio 1948, n. 61, modificato dalla legge 8 marzo 1949, n. 99.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserita nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 24 aprile 1950

EINAUDI

DE GASPERI — SCELBA

Visto, il Guardasigilli: PICCIONI

LEGGE 9 maggio 1950, n. 268.

Estensione a tutti i sanitari laureati ed alle ostetriche, del disposto di cui all'art. 2, comma a), capoverso quinto, della legge 1° marzo 1949, n. 55, sulle norme transitorie per i concorsi sanitari.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato:

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Articolo unico.

Il quinto capoverso del comma a) dell'art. 2, della legge 1° marzo 1949, n. 55, viene sostituito dai seguenti:

« Nei concorsi per i posti di medico condotto, al servizio prestato negli istituti di cura di cui al regio decreto 30 settembre 1938, n. 1631, o in cliniche universitarie, è riservata una valutazione di punti 7 se di ruolo ovvero di 5 se interinale.

La stessa valutazione di punti 7 se di ruolo ovvero di 5 se interinale è riservata:

1) nei concorsi per i posti di veterinario condotto, al servizio prestato nelle cliniche ed istituti universitari, ovvero negli istituti zooprofilattici o sperimentali ad essi equiparati;

2) nei concorsi per i posti di chimico, al servizio prestato negli istituti e laboratori universitari, ovvero nei centri ad essi equiparati;

3) nei concorsi per i posti di ostetrica condotta, al servizio prestato negli istituti e cliniche universitarie del ramo.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserita nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Dogliani, addì 9 maggio 1950

EINAUDI

DE GASPERI — SCELBA —
PELLA

Visto, il Guardasigilli: PICCIONI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
14 giugno 1949.

Trasferimento in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti del fondo « Pagliarone », sito nel comune di Villa Literno.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduta la decisione in data 29 marzo 1949 del Collegio centrale arbitrale — costituito ai sensi dell'art. 30 del regolamento legislativo approvato con regio decreto-legge 16 settembre 1926, n. 1606, modificato con regio decreto-legge 30 marzo 1933, n. 291 — con la quale, su richiesta dell'Opera nazionale per i combattenti, è stato riconosciuto e dichiarato che il fondo qui appresso indicato si trova nelle condizioni previste dal citato regolamento legislativo perchè se ne possa disporre il trasferimento al patrimonio dell'Opera stessa:

fondo denominato « Pagliarone » di pertinenza, come dagli atti, di Martino Raffaela di Cipriano, usufruttuaria in parte e Iovine Vincenzo fu Giuseppe, proprietario, livellari al comune di Villa Literno, riportato nel catasto del comune di Villa Literno in testa alla ditta Iovine Vincenzo fu Giuseppe, proprietario e Martino Raffaela di Cipriano, usufruttuaria in parte, livellari al comune di Villa Literno (già Martino Raffaela fu Cipriano, Iovine Vincenzo, Rachele, Matilde, Maria, Giustina, Rosa, Teresina, Luisa e Margherita fu Giuseppe e Iovine Raffaele fu Antonio, partita 2720 (già 617), foglio di mappa 6, particella 65, per la superficie di Ha. 1.33.53, con il reddito dominicale di L. 213,65 ed il reddito agrario di L. 26,71 (già imponibile di L. 101,48).

Detto fondo confina con il terzo stradone vicinale « Pagliarone », con la proprietà di Tella Raffaele ed altri, con il canale « Fridio », salvo se altri;

Veduta l'istanza dell'Opera anzidetta, presentata il 23 maggio 1949 e intesa a conseguire l'indicato trasferimento;

Veduto il piano sommario di trasformazione culturale dei terreni e ritenuta la convenienza, ai fini dell'Opera, che esso sia effettuato;

Veduto il sopracitato regolamento legislativo ed i decreti successivi in materia;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste, di concerto con il Ministro Segretario di Stato per l'interno;

Decreta :

Art. 1.

Il fondo « Pagliarone » sopradescritto è trasferito in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti.

Art. 2.

E' ordinata la immediata occupazione del fondo stesso, da parte dell'Opera nazionale per i combattenti, la quale dovrà depositare alla Cassa depositi e prestiti la somma di L. 14.000 (quattordicimila) da essa offerta come indennità e non accettata dagli aventi diritto, in attesa della definitiva liquidazione e dello svincolo a norma del citato regolamento.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 14 giugno 1949

EINAUDI

SEGNI — SCELBA

Registrato alla Corte dei conti, addì 14 ottobre 1949

Registro Agricoltura e foreste n. 31, foglio n. 362. — GIORDANO (2069)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 14 giugno 1949.

Trasferimento in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti del fondo « Caradogna », sito nel comune di Castelvoturno.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduta la decisione in data 28 marzo 1949 del Collegio centrale arbitrale — costituito ai sensi dell'art. 30 del regolamento legislativo approvato con regio decreto-legge 16 settembre 1926, n. 1606, modificato con regio decreto-legge 30 marzo 1933, n. 291 — con la quale, su richiesta dell'Opera nazionale per i combattenti, è stato riconosciuto e dichiarato che il fondo qui appresso indicato si trova nelle condizioni previste dal citato regolamento legislativo perchè se ne possa disporre il trasferimento al patrimonio dell'Opera stessa:

fondo denominato « Caradogna » di pertinenza, come dagli atti, degli intestatari catastali, riportato nel catasto del comune di Castelvoturno in testa alla ditta Montesano Raffaele, Giovanna e Filomena fu Giuseppe, proprietari e De Mare Giuseppe fu Gaetano usufruttuario in parte, livellari al comune di Castelvoturno, partita 239, foglio di mappa 24, particella 31, per la superficie di Ha. 0.71.18 e con l'imponibile di L. 85,42.

Detto fondo confina con la strada vicinale « San Martino a Coltura », con le proprietà Boccone Bartolomeo fu Antonio, Buonocore Anna e Filomena, sorelle fu Pasquale, Di Stasio Marianna fu Giuseppe ed altri, salvo se altri;

Veduta l'istanza dell'Opera anzidetta, presentata il 20 maggio 1949 e intesa a conseguire l'indicato trasferimento;

Veduto il piano sommario di trasformazione culturale dei terreni e ritenuta la convenienza, ai fini dell'Opera, che esso sia effettuato;

Veduto il sopracitato regolamento legislativo ed i decreti successivi in materia;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste, di concerto con il Ministro Segretario di Stato per l'interno;

Decreta :

Art. 1.

Il fondo « Caradogna » sopradescritto è trasferito in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti.

Art. 2.

E' ordinata la immediata occupazione del fondo stesso, da parte dell'Opera nazionale per i combattenti, la quale dovrà depositare alla Cassa depositi e prestiti la somma di L. 7500 (settemilacinquecento) da essa offerta come indennità e non accettata dagli aventi diritto, in attesa della definitiva liquidazione e dello svincolo a norma del citato regolamento.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 14 giugno 1949

EINAUDI

SEGNI — SCELBA

Registrato alla Corte dei conti, addì 14 ottobre 1949

Registro Agricoltura e foreste n. 31, foglio n. 347. — GIORDANO (2124)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 14 giugno 1949.

Trasferimento in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti del fondo « Quote Altura », sito nel comune di Grazzanise.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduta la decisione in data 30 marzo 1949 del Collegio centrale arbitrale — costituito ai sensi dell'art. 30 del regolamento legislativo approvato con regio decreto-legge 16 settembre 1926, n. 1606, modificato con regio decreto-legge 30 marzo 1933, n. 291 — con la quale, su richiesta dell'Opera nazionale per i combattenti, è stato riconosciuto e dichiarato che il fondo qui appresso indicato si trova nelle condizioni previste dal citato regolamento legislativo perchè se ne possa disporre il trasferimento al patrimonio dell'Opera stessa:

fondo denominato « Quote Altura » di pertinenza, come dagli atti, di Lanna Antonio, Giuseppe, Maria-Gaetana, Angela fu Giacomo e comune di Grazzanise, riportato nel catasto del comune di Grazzanise in testa alla ditta Lanna Giuseppe, Antonio, Maria Carmina maritata Tessitore, Maria-Gaetana, Angela e Paolina maritata Sciorio, fratelli e sorelle fu Giacomo, livellari al comune di Grazzanise, foglio di mappa 4, particella 35, per la superficie di Ha. 0.68.72 e con l'imponibile di L. 48,10.

Il fondo confina: a nord, con la strada comunale « Quote Altura »; ad est, con il fondo di proprietà Foresta Umberto fu Domenico; a sud, con il fondo di proprietà Petrella Patrizio di Vincenzo ed altri; ad ovest, con il fondo di proprietà Foresta Umberto fu Domenico; a sud, con il fondo di proprietà Petrella Patrizio di Vincenzo ed altri; ad ovest, con il fondo di proprietà Gravante Maria-Grazia fu Biagio, salvo se altri;

Veduta l'istanza dell'Opera anzidetta, presentata il 27 maggio 1949 e intesa a conseguire l'indicato trasferimento;

Veduto il piano sommario di trasformazione culturale dei terreni e ritenuta la convenienza, ai fini dell'Opera, che esso sia effettuato;

Veduto il sopracitato regolamento legislativo ed i decreti successivi in materia;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste, di concerto con il Ministro Segretario di Stato per l'interno;

Decreta:

Art. 1.

Il fondo « Quote Altura » sopradescritto è trasferito in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti.

Art. 2.

E' ordinata la immediata occupazione del fondo stesso, da parte dell'Opera nazionale per i combattenti, la quale dovrà depositare alla Cassa depositi e prestiti la somma di L. 9000 (novemila) da essa offerta come indennità e non accettata dagli aventi diritto, in attesa della definitiva liquidazione e dello svincolo a norma del citato regolamento.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 14 giugno 1949

EINAUDI

SEGGNI — SCELBA

Registrato alla Corte dei conti, addì 14 ottobre 1949
Registro Agricoltura e foreste n. 31, foglio n. 345. — GIORDANO
(2131)

DECRETO MINISTERIALE 16 maggio 1950.

Protezione temporanea alle invenzioni che figureranno nella « XVII Mostra nazionale della radio », in Milano.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto l'art. 8 del regio decreto 29 giugno 1939, n. 1127, riguardante la protezione temporanea delle nuove invenzioni industriali che figurano nelle esposizioni;

Vista la domanda del capo gruppo costruttori apparecchi radio dell'Associazione nazionale industrie elettrotecniche pervenuta in data 7 aprile 1950;

Decreta:

Articolo unico.

Le invenzioni industriali relative ad oggetti che figureranno nella « XVII Mostra nazionale della radio » che avrà luogo a Milano dal 16 al 25 settembre 1950, godranno della protezione temporanea stabilita dalla legge 29 giugno 1939, n. 1127.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e sul bollettino dei brevetti a norma dell'art. 104 del regio decreto 5 febbraio 1940, n. 244.

Roma, addì 16 maggio 1950

Il Ministro: TOGNI

(2134)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Ortona ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1949

Con decreto interministeriale in data 29 settembre 1949, registrato alla Corte dei conti l'8 maggio 1950, registro n. 21 Interno, foglio n. 352, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Ortona (Chieti), di un mutuo di L. 1.492.000 con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1949.

(2176)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Coreno Ausonio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1949.

Con decreto interministeriale in data 8 ottobre 1949, registrato alla Corte dei conti il 9 maggio 1950, registro n. 22 Interno, foglio n. 57, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Coreno Ausonio (Frosinone), di un mutuo di L. 600.000 con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1949.

(2177)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Ferentino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1949

Con decreto interministeriale in data 22 novembre 1949, registrato alla Corte dei conti il 9 maggio 1950, registro n. 22 Interno, foglio n. 59, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Ferentino (Frosinone), di un mutuo di L. 2.987.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1949.

(2178)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Pesaro ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1949

Con decreto interministeriale in data 28 novembre 1949, registrato alla Corte dei conti l'8 maggio 1950, registro n. 21 Interno, foglio n. 365, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Pesaro di un mutuo di lire 44.151.620 con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1949.

(2179)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Imperia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1949

Con decreto interministeriale in data 30 novembre 1949, registrato alla Corte dei conti l'8 maggio 1950, registro n. 21 Interno, foglio n. 356, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Imperia di un mutuo di lire 31.418.000 con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1949.

(2180)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Massa ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1949

Con decreto interministeriale in data 28 novembre 1949, registrato alla Corte dei conti l'8 maggio 1949, registro n. 21 Interno, foglio n. 364, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Massa di un mutuo di L. 60.090.000 con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1949.

(2181)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Viterbo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1949

Con decreto interministeriale in data 20 novembre 1949, registrato alla Corte dei conti il 12 maggio 1950, registro n. 22 Interno, foglio n. 351, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Viterbo di un mutuo di L. 4.451.264 con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1949.

(2186)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Agrigento ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1949

Con decreto interministeriale in data 17 ottobre 1949, registrato alla Corte dei conti il 9 maggio 1950, registro n. 22 Interno, foglio n. 43, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Agrigento di un mutuo di L. 33.265.000 con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1949.

(2188)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di La Spezia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1949

Con decreto interministeriale in data 6 dicembre 1949, registrato alla Corte dei conti l'8 maggio 1950, registro n. 21 Interno, foglio n. 357, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di La Spezia di un mutuo di L. 53.748.000 con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1949.

(2190)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Latina ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1949

Con decreto interministeriale in data 14 settembre 1949, registrato alla Corte dei conti l'8 maggio 1950, registro n. 21 Interno, foglio n. 358, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Latina di un mutuo di L. 15.194.000 con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1949.

(2191)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Pescara ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1949

Con decreto interministeriale in data 30 agosto 1949, registrato alla Corte dei conti l'8 maggio 1950, registro n. 21 Interno, foglio n. 367, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Pescara di un mutuo di L. 30.560.000 con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1949.

(2192)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Sostituzione del commissario straordinario della Sezione autonoma per la costruzione di alloggi ad uso degli operai delle miniere di zolfo presso l'Istituto autonomo per le case popolari di Caltanissetta.

Con decreto del Ministro per i lavori pubblici n. 1804, in data 20 maggio 1950, il rag. Bernardo Arnone, è stato nominato, per un periodo di mesi sei, a partire dal 29 aprile 1950, commissario straordinario della Sezione autonoma per la costruzione di alloggi ad uso degli operai delle miniere di zolfo, presso l'Istituto autonomo per le case popolari di Caltanissetta, in sostituzione dell'avv. Angelo Cordaro.

(2155)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - DIVISIONE X PORTAFOGLIO

N. 100

CAMBI VALUTARI (Esportazione)

Cambi di chiusura del 30 maggio 1950

	Dollaro	Franco svizzero
Borsa di Bologna	624, 80	145, 45
» Firenze	624, 75	145, 30
» Genova	624, 80	145, 40
» Milano	624, 80	145, 45
» Napoli	624, 75	145 —
» Palermo	624, 85	145, 50
» Roma	624, 78	145, 50
» Torino	624, 825	145, 45
» Trieste	624, 80	145, 55
» Venezia	624, 80	145, 30

Media dei titoli del 30 maggio 1950

Rendita 3,50 % 1906	73, 85
Id. 3,50 % 1902	70, 60
Id. 3 % lordo	52, 60
Id. 5 % 1935	99, 75
Redimibile 3,50 % 1934	74, 725
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (con tagliando)	73 —
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (ex tagliando)	71, 85
Id. 5 % (Ricostruzione)	96, 075
Id. 5 % 1936	95, 20
Buoni del Tesoro 5 % (15 settembre 1950)	99, 95
Id. 5 % (15 aprile 1951)	99, 825
Id. 4 % (15 settembre 1951)	98, 75
Id. 5 % convertiti 1951	99, 85

Il contabile del Portafoglio dello Stato
DI CRISTINA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Contrattazione cambi

Quotazioni medie ai sensi del decreto-legge 19 settembre 1949, n. 632, valide per il giorno 30 maggio 1950:

1 dollaro U.S.A.	L. 624, 79
1 franco svizzero	» 145, 47

Cambi di compensazione vigenti

(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	L. 12,71 per franco belga
Francia	» 1,81 » franco francese
Norvegia (c/nuovo)	» 87,38 » corona norvegese
Olanda	» 164,41 » fiorino olandese
Svezia (c/speciale)	» 120,62 » corona svedese
Svizzera (c/ spese portuali trasporto, trasferimenti vari e c/ compensazione extra compensazione)	» 144,39 » franco svizzero

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Avviso di rettifica

Nel preambolo del decreto Ministeriale 26 aprile 1950, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 103 del 5 maggio 1950, relativo alla messa in liquidazione coatta amministrativa della Società cooperativa operaia edile affini « La Riscossa Nazionale » con sede in Roma, in luogo di: « Sentito, in via d'urgenza, il parere del Comitato costituito in seno alla Commissione provinciale per le cooperative » deve leggersi: « Sentito, in via d'urgenza, il parere del Comitato costituito in seno alla Commissione centrale per le cooperative ».

(2168)

COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL CREDITO ED IL RISPARMIO

Autorizzazione alla Cassa popolare cooperativa dell'artigianato, società cooperativa a responsabilità limitata con sede in Assisi, in liquidazione, a cedere le proprie attività e passività alla Banca popolare di Spoleto, e autorizzazione alla Banca popolare di Spoleto a sostituirsi con una propria dipendenza nell'esercizio dello sportello bancario in Assisi della Cassa popolare cooperativa dell'artigianato.

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA

Visti gli articoli 54 e 55 del regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691;

Vista la deliberazione assembleare in data 11 dicembre 1949, debitamente perfezionata nei modi di legge, con la quale fu deciso lo scioglimento anticipato e la messa in liquidazione della Cassa popolare cooperativa dell'artigianato, società cooperativa a responsabilità limitata avente sede in Assisi (Perugia);

Vista la deliberazione degli organi amministrativi della Banca popolare di Spoleto, con sede in Spoleto, in data 14 giugno 1949;

Considerata l'opportunità, allo scopo di agevolare la chiusura della liquidazione della Cassa popolare cooperativa dell'artigianato di Assisi, di autorizzare questa a cedere le proprie attività e passività alla Banca popolare di Spoleto;

Sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio;

Dispone:

La Cassa popolare cooperativa dell'artigianato, società cooperativa a responsabilità limitata con sede in Assisi, in liquidazione, è autorizzata a cedere le proprie attività e passività alla Banca popolare di Spoleto, in conformità della convenzione all'uopo intercorsa fra i legali rappresentanti degli enti interessati in data 2 maggio 1950, a rogito notaio Briganti di Perugia, registrata a Perugia il 5 maggio 1950 al volume 250, n. 3014, foglio n. 42.

La Banca popolare di Spoleto è autorizzata a sostituirsi con una propria dipendenza nell'esercizio dello sportello bancario della menzionata Cassa popolare cooperativa dell'artigianato nel comune di Assisi.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana*.

Roma, addì 20 maggio 1950

Il Governatore: MENICHELLA

(2171)

Nomina del commissario provvisorio del Monte di credito su pegno di Norcia, con sede in Norcia (Perugia)

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Visti la legge 10 maggio 1938, n. 745 ed il regio decreto 25 maggio 1939, n. 1279;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691;

Considerata l'opportunità di affidare temporaneamente ad un commissario, ai sensi dell'art. 15 del regio decreto 25 maggio 1939, n. 1279, l'amministrazione del Monte di credito su pegno di Norcia;

Dispone:

Il sig. Giuseppe De Angelis fu Luigi è nominato commissario provvisorio del Monte di credito su pegno di Norcia, con sede in Norcia (Perugia), con i poteri spettanti agli organi amministrativi, le cui funzioni sono frattanto sospese.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana*.

Roma, addì 22 maggio 1950

Il Governatore: MENICHELLA

(2172)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DEI TRASPORTI

Graduatoria generale del concorso a quattrocento posti di alunno d'ordine in prova delle stazioni, indetto con decreto Ministeriale 27 agosto 1947, n. 1372.

IL MINISTRO PER I TRASPORTI

Visto il decreto Ministeriale 17 ottobre 1939, n. 1299, registrato alla Corte dei conti il 23 ottobre 1939 al registro n. 1, foglio n. 58, con il quale venne bandito il concorso a seicento posti di alunno d'ordine in prova delle stazioni;

Visto il decreto Ministeriale 28 gennaio 1941, n. 2308, registrato alla Corte dei conti il 1° febbraio 1941 al registro n. 1, foglio n. 6, modificato con decreto Ministeriale 25 marzo 1941, n. 2906, registrato alla Corte dei conti il 30 marzo 1941 al registro n. 1, foglio n. 20, con il quale venne bandito il concorso a trecento posti di alunno d'ordine in prova delle stazioni;

Visto il decreto Ministeriale 27 agosto 1947, n. 1372, registrato alla Corte dei conti il 17 settembre 1947 al registro n. 5, foglio n. 155, con il quale è stato bandito il concorso a quattrocento posti di alunno d'ordine in prova delle stazioni;

Vista la graduatoria di merito, formata per il concorso suddetto, dalla competente Commissione esaminatrice nominata con provvedimento del Ministro per i trasporti in data 4 novembre 1948;

Vista la relazione della Direzione generale delle ferrovie dello Stato (Servizio personale ed affari generali) n. P.A.G. 41/24/202/79770 in data 14 marzo 1950;

Sentito il Consiglio di amministrazione;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria generale di merito, formata dalla Commissione esaminatrice in seguito al risultato del concorso per esami e per titoli bandito con decreto Ministeriale 27 agosto 1947, n. 1372, per ricoprire quattrocento posti di alunno d'ordine in prova delle stazioni:

1. Marino Mario di Matteo, con punti 745,483;
2. Cornioli Fabio, con punti 744,409;
3. Logli Brunero, con punti 725,268;
4. Lino Ivo, con punti 710,733;
5. Magrini Giovanni Battista, con punti 704,392;
6. Vaccarone Adriano, con punti 700,767;
7. Malagigi Pietro, con punti 698;
8. Montini Renato, con punti 697;
9. Macalello Antonio, con punti 695,500;
10. Mazza Guido, con punti 693,750;
11. Migliori Enzo, con punti 691,659;
12. Brozzi Gian Luca, con punti 691,392;
13. Bolgi Danilo, con punti 690,500;
14. Papa Alberto, con punti 689,517;
15. Guadagno Carlo, con punti 688,875;
16. Mazzuca Antonio, con punti 687;
17. Chaccucci Nello, con punti 685,282;
18. Mannoni Luigi, con punti 684,767;
19. Izzillo Antonio, con punti 684,108;
20. Del Mare Federico, con punti 683,733;
21. Riccoboni Adolfo, con punti 683,284;
22. Di Monta Francesco Saverio, con punti 683,159;
23. Biagioni Aldo, con punti 683,142;
24. Calderoni Nello, con punti 682,892;
25. Lanzarini Enzo, con punti 681,017;
26. Fusari Rolando, con punti 680;
27. Parenti Giuliano, con punti 679,909;
28. Zaninotto Primo, con punti 679,892;
29. Cardini Fortunato, con punti 679,518;
30. Falcione Renato, con punti 677,733;
31. Colavero Ennio, coniugato con un figlio, con punti 676,784;
32. Floriani Alessandro, con punti 676,784;
33. Balzerani Fernando, con punti 676,335;
34. Gagliardi Mario di Gagliardo, con punti 675,642;
35. Dentice D'Accadia Vincenzo, con punti 674,642;
36. De Fonzo Carlo, con punti 674,625;
37. Liberati Alvezio, con punti 674,234;

38. Guida Domenico, con punti 673,625;
 39. Gentili Sergio, con punti 673,250;
 40. Grimandi Mario, con punti 673,194;
 41. Della Rovere Enzo, con punti 672;
 42. Caruso Mauro, nato il 19 gennaio 1920, con punti 670,375;
 43. Rizzi Giuseppe Francesco di Michele, nato il 13 maggio 1923, con punti 670,375;
 44. Perani Angelo, con punti 670,205;
 45. Romeo Matteo, con punti 669,642;
 46. Neglia Saverio, con punti 669,517;
 47. Ciaraldi Silvio, con punti 669,159;
 48. Pianigiani Giuseppe, con punti 667,995;
 49. Fortunati Angelo, con punti 667,518;
 50. Mileto Luciano, con punti 667,103;
 51. Bini Spartaco, con punti 666,858;
 52. Giordano Antonio di Francesco, con punti 666,159;
 53. Stagno Pietro, con punti 666,125;
 54. Milano Romolo, con punti 665,767;
 55. Farina Luciano, con punti 665,267;
 56. Baldassarri Claudio, con punti 665,142;
 57. Marra Renato, nato il 3 settembre 1923, con punti 665,034;
 58. Boni Franco, nato il 22 gennaio 1926, con punti 665,034;
 59. Gattino Attilio, con punti 665,017;
 60. Melato Mario, con punti 664,784;
 61. Birotti Enzo, con punti 664,768;
 62. Filannino Nicola, con punti 664;
 63. Zambon Pier Francesco, con punti 662,819;
 64. Degl'Innocenti Sergio, con punti 662,733;
 65. Costetti Mario, con punti 661,909;
 66. Baffari Giuseppe, con punti 661,745;
 67. Caccaviello Antonio, con punti 661,642;
 68. Pontenani Settimio, con punti 661,620;
 69. Fraioli Elvio, con punti 660,517;
 70. Pedone Pietro, con punti 660,330;
 71. Soricelli Fausto, nato il 9 maggio 1925, con punti 659,784;
 72. Fulantelli Filippo, nato il 6 aprile 1926, con punti 659,784;
 73. Mercogliano Ernesto, nato il 16 aprile 1926, con punti 659,784;
 74. Valeri Galileo, nato il 23 giugno 1917, con punti 659,750;
 75. Mollura Giuseppe, nato il 2 gennaio 1926, con punti 659,750;
 76. Mannelli Giovanni, nato il 5 novembre 1923, con punti 659,733;
 77. Spandonari Cesare, nato il 3 maggio 1925, con punti 659,733;
 78. Lombi Aurelio, con punti 659,284;
 79. Zoppi Mario, con punti 658,784;
 80. Ghiorli Andrea, con punti 658,642;
 81. Tessari Bruno, con punti 658,608;
 82. Pini Alfonso, con punti 658,540;
 83. Buiarelli Pietro, con punti 657,767;
 84. Ceseri Gianfranco, con punti 657,659;
 85. Palma Luigi, nato il 4 maggio 1927, con punti 657,642;
 86. Mutti Enrico, nato il 13 maggio 1928, con punti 657,642;
 87. Mungai Mario, nato il 9 agosto 1928, con punti 657,642;
 88. Duccilli Antonio, con punti 657,608;
 89. Pirrello Giuseppe, con punti 657,540;
 90. Lattanzio Lucio, con punti 657,534;
 91. Lavagna Aldo, con punti 656,659;
 92. Rossetti Romeo, con punti 656,517;
 93. Regazzo Attos, con punti 656,375;
 94. Peritore Giuseppe, con punti 656,290;
 95. Iorio Andrea, con punti 656,268;
 96. Bregoli Alfonso, con punti 655,534;
 97. Cosci Fido, con punti 655,517;
 98. Martelli Marco, con punti 655,143;
 99. Mannini Federico, con punti 654,392;
 100. Spina Francesco, con punti 654,375;
 101. Barbero Terenzio, con punti 654,177;
 102. Bola Dante, con punti 654,159;
 103. Pedicino Corrado, con punti 654,142;
 104. Siquini Livio, con punti 653,668;
 105. Vettorazzo Umberto, con punti 653,409;
 106. Torrisi Michele, con punti 653,358;
 107. Nicoletti Luciano, con punti 653,290;
 108. Fazio Natale, con punti 653,284;
 109. Orzi Giuseppe, in servizio ferroviario, con punti 653;
 110. Nitoglia Adriano, con punti 653;
 111. Imparato Salvatore, con punti 652,983;
 112. Carnevale Enrico, con punti 652,409;
 113. Bossi Oreste, con punti 652,392;
 114. Mari Bruno, con punti 652,250;
 115. Albinelli Giovanni, con punti 652,017;
 116. Maccani Isidoro, con punti 651,284;
 117. Gammiero Pietro, con punti 651,267;
 118. Di Nuzzo Antonio di Francesco, nato il 17 aprile 1924, con punti 651,250;
 119. Pezzarossa Antonio, nato il 2 gennaio 1925, con punti 651,250;
 120. Lunardi Francesco, nato il 21 dicembre 1926, con punti 651,250;
 121. Negrini Alfredo, in servizio ferroviario, con punti 651,080;
 122. Piattella Fulvio, nato il 4 settembre 1925, con punti 651,080;
 123. Pettinelli Epifanio, nato il 19 settembre 1927, con punti 651,080;
 124. Coppola Bottazzi Umberto, con punti 650,893;
 125. Della Vedova Alberto, con punti 650,335;
 126. Semerano Walter, con punti 650,284;
 127. Galvagni Giuseppe, combattente, con punti 650,250;
 128. Bartolini Umberto, con punti 650,250;
 129. Vannozzi Bruno, con punti 650,103;
 130. De Biase Mario, con punti 650,034;
 131. Basile Arnaldo, con punti 649,909;
 132. Matteucci Amleto, con punti 649,625;
 133. Sala Luciano, combattente, con punti 649,159;
 134. Gugliotta Salvatore, nato l'11 maggio 1924, con punti 649,159;
 135. Saverino Vittorio, nato il 2 settembre 1927, con punti 649,159;
 136. Sobrino Francesco, con punti 649,108;
 137. Ariodante Pietro, orfano di guerra, con punti 649;
 138. Potena Vincenzo, con punti 649;
 139. Franchi Franco, con punti 648,892;
 140. Marini Bartolomeo, con punti 648,875;
 141. Loreto Corrado, con punti 648,750;
 142. Pisapia Bartolomeo, con punti 648,358;
 143. Torelli Alfonso, con punti 648,142;
 144. Tucci Giuseppe, con punti 648,108;
 145. Penna Venanzio, con punti 648;
 146. Daidone Giovanni, con punti 647,784;
 147. Centorani Amedeo, con punti 647,767;
 148. Menin Gianfranco, con punti 647,500;
 149. Piscopo Antonio, con punti 647,405;
 150. Casoni Guido, con punti 647,034;
 151. Vannucci Renzo, con punti 647,017;
 152. Guccini Romolo, nato il 18 giugno 1925, con punti 647;
 153. Ferrari Romolo, nato il 20 gennaio 1926, con punti 647;
 154. Mari Mario, nato il 6 aprile 1926, con punti 647;
 155. Margheritino Gaetano, nato il 9 agosto 1929, con punti 647;
 156. Lemetre Guglielmo, con punti 646,858;
 157. Zara Mario, con punti 646,768;
 158. Maselli Ottorino, con punti 646,659;
 159. Caserta Armando, nato il 10 ottobre 1924, con punti 646;
 160. Bussotti Alfio, nato il 31 ottobre 1927, con punti 646;
 161. Fissore Paolo, in servizio ferroviario, con punti 645,643;
 162. Castropignano Vincenzo, coniugato, due figli, con punti 645,643;
 163. Fasano Mattia, con punti 645,643;
 164. Fazzi Piero, con punti 645,642;
 165. Lo Re Calogero, con punti 645,608;
 166. Buldrini Giuseppe, reduce prigionia, con punti 644,909;
 167. Coccagna Orazio, nato il 28 febbraio 1926, con punti 644,909;
 168. Zampini Cesare, nato il 31 marzo 1927, con punti 644,909;
 169. Consoli Alfonso, nato il 16 marzo 1926, con punti 644,892;
 170. Mangano Giuseppe, nato il 7 maggio 1929, con punti 644,892;
 171. Abella Antonino, nato il 9 novembre 1923, con punti 644,875;
 172. Zanotti Martino, nato l'11 novembre 1923, con punti 644,875;
 173. Marcelli Giorgio, nato il 25 dicembre 1924, con punti 644,875;
 174. D'Alfonso Angelo, con punti 644,858;
 175. Galletto Giuseppe, con punti 644,750;
 176. Di Pasquale Antonio, con punti 644,518;
 177. Mistretta Vincenzo, con punti 644,233;
 178. Trevisan Ottavio, con punti 643,909;
 179. Batistini Enzo, nato il 13 agosto 1922, con punti 643,875;
 180. Pitocchi Lorenzo, nato il 28 giugno 1926, con punti 643,875;
 181. Giacomelli Bruno, con punti 643,483;

182. Terranova Sebastiano, nato il 14 giugno 1927, con punti 642,784;
 183. Bonemazzi Umberto, nato il 10 settembre 1928, con punti 642,784;
 184. Pumo Francesco Paolo, con punti 642,750;
 185. Pentore Virgilio, nato il 26 febbraio 1923, con punti 642,645;
 186. Ortolani Franco, nato l'11 luglio 1925, con punti 642,645;
 187. Cozzatelli Luciano, con punti 642,517;
 188. Borghi Armando, con punti 641,875;
 189. Vivaldi Aldo, combattente, con punti 641,767;
 190. Corsanici Elvio, con punti 641,767;
 191. Fioranti Umberto, con punti 641,733;
 192. Pace Giulio, con punti 641,580;
 193. Tedeschi Nicola, con punti 641,500;
 194. Pescara Antonio, con punti 641,290;
 195. De Cesare Vincenzo, con punti 641,263;
 196. Folco Onorato, con punti 640,639;
 197. Celi Antonio, nato il 28 gennaio 1924, con punti 640,642;
 198. Palumbo Antonino, nato il 28 gennaio 1929, con punti 640,642;
 199. Giotti Mauro, figlio di invalido, con punti 640,625;
 200. Iacopino Lorenzo, nato il 1° gennaio 1926, con punti 640,625;
 201. Scrima Gaspare, nato l'8 gennaio 1929, con punti 640,625;
 202. Bernardini Silvano, nato il 24 dicembre 1926, con punti 640,608;
 203. Santucci Giancarlo, nato il 10 gennaio 1927, con punti 640,608;
 204. Belussi Giovanni, con punti 640,534;
 205. Bresola Agostino, con punti 640,250;
 206. Gualdoni Francesco, con punti 639,659;
 207. Spiezia Salvatore, con punti 639,642;
 208. Barabesi Luigi, reduce dalla prigionia, con punti 639,625;
 209. Tutolo Vincenzo, con punti 639,625;
 210. Varnero Dino, con punti 639,608;
 211. Camurri Bruno, con punti 639,393;
 212. Longo Antonio, con punti 639,375;
 213. Menghi Tullio, con punti 639,284;
 214. Iannantuoni Osvaldo, con punti 639,267;
 215. Uglietti Giuseppe, con punti 639,250;
 216. Giovanrosa Antonio, nato il 12 agosto 1921, con punti 638,534;
 217. Giliberti Antonio, nato l'8 novembre 1924, con punti 638,534;
 218. Garofoli Salvatore, con punti 638,517;
 219. Raccuglia Antonino, nato il 20 settembre 1926, con punti 638,483;
 220. Coniglio Guido, nato il 14 luglio 1927, con punti 638,483;
 221. Pecoraro Gennaro, con punti 638,415;
 222. Scialla Francesco, con punti 638,250;
 223. Pallanca Augusto, con punti 638;
 224. Stori Luigi, con punti 637,534;
 225. Bucci Eduardo, con punti 637,500;
 226. Peirano Dino, con punti 637,280;
 227. Verrati Sergio, con punti 637;
 228. Gelli Alberto, con punti 636,409;
 229. Ferrara Pietro, nato il 24 agosto 1923, con punti 636,392;
 230. Mari Flavio, nato il 6 febbraio 1928, con punti 636,392;
 231. Bella Rosario, nato il 17 luglio 1921, con punti 636,375;
 232. Chelini Liano, nato il 16 novembre 1925, con punti 636,375;
 233. Melani Bruno, con punti 636,358;
 234. Cecconi Angelo, con punti 636,085;
 235. Galanti Ettore, con punti 636,034;
 236. De Luca Ennio, con punti 636,017;
 237. Guerrieri Silvano, con punti 635,983;
 238. Cecconi Francesco, con punti 635,409;
 239. Bartoletti Ivo, con punti 635,392;
 240. Zavatti William, con punti 635,143;
 241. Amore Raffaele, con punti 634,659;
 242. Berghi Francesco, con punti 634,284;
 243. Ciardelli Sergio, con punti 634,267;
 244. Miele Guido, nato il 4 agosto 1926, con punti 634,250;
 245. Attolico Michele, nato il 14 febbraio 1927, con punti 634,250;
 246. Gucci Carmelo, nato il 12 gennaio 1917, con punti 634,233;
 247. Rizzi Giovanni, nato il 29 ottobre 1926, con punti 634,233;
 248. Pignataro Antonio, con punti 634,080;
 249. Catena Giovanni, con punti 633,409;
 250. Provvisier Mario, con punti 633,405;
 251. D'Arco Antonio, nato il 2 gennaio 1925, con punti 633,284;
 252. Tani Arnaldo, nato il 25 gennaio 1927, con punti 633,284;
 253. Polidoro Giuseppe, in servizio ferroviario, con punti 633,250;
 254. Lausi Giorgio, con punti 633,250;
 255. Mazza Giuseppe, con punti 633;
 256. Giannelli Antonio, con punti 632,909;
 257. Giovannini Mario, nato il 19 marzo 1915, con punti 632,875;
 258. Grasso Edoardo, nato il 5 febbraio 1927, con punti 632,875;
 259. De Feo Vincenzo, con punti 632,448;
 260. Soddu Giovanni, nato il 25 gennaio 1910, con punti 632,159;
 261. Romi Eros, nato il 14 maggio 1920, con punti 632,159;
 262. Dalla Casa Vincenzo, nato il 15 luglio 1923, con punti 632,142;
 263. Bracci Piero, nato il 5 ottobre 1924, con punti 632,142;
 264. Muscherà Giuseppe, nato il 1° settembre 1926, con punti 632,142;
 265. Mancini Claudio, nato il 23 settembre 1926, con punti 632,142;
 266. Zampani Giuseppe, nato il 24 novembre 1926, con punti 632,125;
 267. Numa Benito, nato il 3 gennaio 1929, con punti 632,125;
 268. Deiana Emilio, in servizio ferroviario, con punti 632,108;
 269. Calabrò Pier Francesco, nato il 7 novembre 1925, con punti 632,108;
 270. Grisanti Leonardo, nato il 9 aprile 1927, con punti 632,108;
 271. Dicuonzo Armando, con punti 632,034;
 272. De Leo Nicola, con punti 631,909;
 273. Delle Piane Giovanni Battista, con punti 631,608;
 274. De Leonardi Ortenzio, con punti 631,210;
 275. D'Onofrio Raffaele, con punti 631,159;
 276. Bertellotti Dedalo, partigiano, con punti 631,108;
 277. Motta Vincenzo, con punti 631,108;
 278. Campana Celso, con punti 631,034;
 279. Ventura Mario, con punti 631,017;
 280. Ielo Francesco, con punti 630,784;
 281. Antioce Nicolò, con punti 630,767;
 282. Lazzeri Tiziano, con punti 630,625;
 283. Trampetti Aurelio, con punti 630,620;
 284. De Rosa Elio, con punti 630,608;
 285. Gianni Umberto, nato il 9 maggio 1923, con punti 630,034;
 286. Amosso Riccardo, nato il 14 febbraio 1926, con punti 630,034;
 287. Farro Angelo, con punti 630,017;
 288. Brusco Pietro, nato il 21 maggio 1920, con punti 630;
 289. Rubboli Tomaso, nato il 20 novembre 1921, con punti 630;
 290. Sabbatani Serino, nato il 10 febbraio 1923, con punti 630;
 291. Pavone Ulderico, con punti 629,745;
 292. Lepore Domenico, con punti 629,643;
 293. Rizzolo Gino, con punti 629,034;
 294. Montesarchio Domenico, con punti 629;
 295. De Troia Francesco, con punti 628,983;
 296. Stilli Sergio, con punti 628,909;
 297. Fenaroli Andrea, con punti 628,192;
 298. Angelini Ermanno, nato l'8 luglio 1925, con punti 627,909;
 299. Innocenzi Evangelista, nato il 30 marzo 1928, con punti 627,909;
 300. Banacchioni Dino, figlio di invalido di guerra, con punti 627,892;
 301. Maggi Lello, coniugato, un figlio, con punti 627,892;
 302. Insolia Giuseppe, nato il 1° novembre 1923, con punti 627,892;
 303. Di Mauro Sebastiano, nato il 14 dicembre 1923, con punti 627,892;
 304. D'Ambrosio Bruno, nato il 2 gennaio 1928, con punti 627,892;
 305. Lucertoni Lanfranco, nato il 14 settembre 1921, con punti 627,875;
 306. Tagliaferri Antonio, nato il 2 gennaio 1925, con punti 627,875;
 307. Premate Luciano, nato il 1° settembre 1927, con punti 627,875;
 308. Raiteri Dante, con punti 627,858;
 309. Giovanetti Eolo, con punti 627,518;
 310. Biamino Francesco, con punti 627,483;
 311. Manca Aldo, con punti 626,909;
 312. Ragni Livio, con punti 626,892;
 313. Zonca Rinaldo, con punti 626,784;
 314. Dicuonzo Michelino, con punti 626,534;

315. Di Marco Francesco, nato il 21 aprile 1923, con punti 625,784;
 316. Vastolo Eduardo, nato il 13 giugno 1927, con punti 625,784;
 317. Moscato Giuseppe, nato il 14 luglio 1927, con punti 625,784;
 318. De Luca Enzo, con punti 625,767;
 319. Fratanterio Mario, con punti 625,750;
 320. Leone Tommaso, nato il 15 settembre 1922, con punti 625,733;
 321. Lombardi Sergio, nato il 24 giugno 1925, con punti 625,733;
 322. Delise Carmine, con punti 625,534;
 323. Piergiovanni Antonio, con punti 625,483;
 324. Albani Adriano, con punti 625,393;
 325. Campagnoli Sergio, con punti 625,360;
 326. Toci Antonio, con punti 624,875;
 327. Gobbi Ghino, nato il 16 settembre 1923, con punti 624,784;
 328. Torcini Etelio, nato il 30 giugno 1924, con punti 624,784;
 329. Bazzini Ennio, con punti 624,767;
 330. D'Anziani Giuseppe, combattente, con punti 624,750;
 331. Oriolo Carlo, con punti 624,750;
 332. Milazzo Giorgio, con punti 624,642;
 333. Perna Guido, con punti 624,205;
 334. Magliaro Gennaro, nato il 7 marzo 1925, con punti 623,659;
 335. Biggio Emilio, nato il 9 maggio 1926, con punti 623,659;
 336. Del Pozzo Nicola, nato il 22 dicembre 1925, con punti 623,642;
 337. Gubellini Ezio, nato il 10 agosto 1926, con punti 623,642;
 338. Daidone Luciano, nato il 15 agosto 1927, con punti 623,642;
 339. Del Basso Guido, nato il 2 settembre 1924, con punti 623,608;
 340. Cattolico Giacomo, nato il 1° gennaio 1925, con punti 623,608;
 341. Sismondini Pierino, con punti 623,517;
 342. Azzaroli Luigi, con punti 623,358;
 343. Falchi Domenico, partigiano, con punti 622,659;
 344. Balestieri Dante, con punti 622,659;
 345. Quaglio Severino, con punti 622,642;
 346. Buda Aldo, con punti 622,608;
 347. Latela Vincenzo, partigiano, con punti 622,250;
 348. Paravani Arnaldo, con punti 622,250;
 349. Picone Alfonso, con punti 622,245;
 350. Buzi Giuseppe, con punti 622,138;
 351. Bartolotta Ignazio, nato il 6 agosto 1921, con punti 621,500;
 352. Castellano Mario, nato il 7 febbraio 1925, con punti 621,500;
 353. Ripepi Giuseppe, con punti 621,483;
 354. Radente Mario, con punti 620,750;
 355. Bellangioli Mario, partigiano, con punti 620,534;
 356. Aquili Luigi, con punti 620,534;
 357. Franzone Battista, con punti 620,500;
 358. Marano Sebastiano, con punti 620,358;
 359. Foti Clotilde, in servizio ferroviario, con punti 619,409;
 360. Fontana Vincenzo, nato il 16 luglio 1921, con punti 619,409;
 361. La Ciacera Carmelo, nato il 13 settembre 1925, con punti 619,409;
 362. Blasetti Bernardino, in servizio ferroviario, con punti 619,392;
 363. Ruberto Leonardo, nato il 6 luglio 1916, con punti 619,392;
 364. Del Parco Claudio, nato il 5 dicembre 1924, con punti 619,392;
 365. Barbera Stefano, nato il 10 febbraio 1926, con punti 619,392;
 366. Bournens Guido, figlio di invalido di guerra, con punti 619,375;
 367. Pierpaoli Manlio, con punti 619,375;
 368. Miele Alessandro, con punti 619,358;
 369. Carones Alberto, con punti 619,302;
 370. Damele Silvio, con punti 619,159;
 371. Magnifico Nicola, con punti 619,108;
 372. Cerroni Balilla, con punti 619,034;
 373. Quartapelle Alberto, con punti 619,018;
 374. Fimiani Angiolino, nato il 29 agosto 1924, con punti 618,409;
 375. Puleo Stefano, nato il 7 ottobre 1926, con punti 618,409;
 376. Esposito Gaetano, con punti 618,392;

377. Ugolini Sergio, nato il 15 marzo 1928, con punti 618,358;
 378. Birrini Dino, nato il 16 luglio 1928, con punti 618,358;
 379. Recca Antonino, con punti 618,284;
 380. Morresi Bruno, con punti 618,250;
 381. Marino Mario di Francesco, con punti 617,865;
 382. Pennesi Ivan, combattente, con punti 617,705;
 383. De Maio Riccardo, con punti 617,358;
 384. Lo Vecchio Piero, nato l'11 febbraio 1924, con punti 617,284;
 385. Michi Cesare, nato il 6 marzo 1925, con punti 617,284;
 386. Di Raimondo Renato, combattente, con punti 617,267;
 387. Guglielmotti Alberto, nato il 25 maggio 1925, con punti 617,267;
 388. Serlini Raffaele, nato il 15 luglio 1925, con punti 617,267;
 389. Cervellati Luciano, orfano di guerra, con punti 617,250;
 390. Nunnari Giovanni, con punti 617,250;
 391. Bertelè Silvio Danilo, con punti 617,233;
 392. Trinchieri Riccardo, con punti 617,142;
 393. Picchiotti Mario, combattente, con voti 617,080;
 394. Pompei Sisto, con punti 617,080;
 395. Burattini Luigi, partigiano, con punti 616,284;
 396. Cotrino Raffaele, con punti 616,284;
 397. Bozza Ernesto Davide, combattente, con punti 616,250;
 398. Di Pierdomenico Elio, con punti 616,250;
 399. Petrella Giancarlo, con punti 615,483;
 400. D'Incecco Cesare, con punti 615,392;
 401. Rotondo Carlo, con punti 615,295;
 402. Biferali Carlo, con punti 615,159;
 403. Serra Pietro, combattente, con punti 615,142;
 404. Greco Ettore, nato il 23 aprile 1925, con punti 615,108;
 405. Tagliaferri Michele, nato il 28 gennaio 1927, con punti 615,108;
 406. Cortese Francesco, nato l'11 gennaio 1929, con punti 615,108;
 407. Pileri Francesco, con punti 615,040;
 408. Passannanti Domenico, con punti 614,955;
 409. Poletti Ilario, con punti 614,870;
 410. Pascone Giorgio, con punti 614,495;
 411. Denti Ricordo, combattente, con punti 614,268;
 412. Nunnari Giuseppe, con punti 614,142;
 413. Amati Alberto, nato il 3 aprile 1924, con punti 614,125;
 414. Passalacqua Giuseppe, nato il 27 gennaio 1926, con punti 614,125;
 415. Mazzella Aldobrando, con punti 613,768;
 416. Donati Donato di Guido, nato il 23 febbraio 1926, con punti 613;
 417. Notaro Massimo, nato il 22 novembre 1928, con punti 613;
 418. Bredice Michele, combattente, con punti 612,983;
 419. Porcarelli Giorgio, con punti 612,915;
 420. Manganelli Antonio, con punti 612,643;
 421. Cutrona Giuseppe, con punti 612,034;
 422. Di Maggio Girolamo, combattente, con punti 611,659;
 423. Frazzica Antonino, con punti 610,909;
 424. Brunacci Zeno, nato il 12 febbraio 1925, con punti 610,892;
 425. Grilletta Angelo, nato il 29 settembre 1925, con punti 610,892;
 426. Strati Orazio Tranquillino, nato il 2 luglio 1926, con punti 610,892;
 427. Santini Giovanni di Dante, con punti 610,875;
 428. Spinetti Giovanni, con punti 610,534;
 429. Mollo Francesco, con punti 610,518;
 430. Pane Roberto, con punti 609,875;
 431. La Bianca Giuseppe, con punti 609,767;
 432. Lucchesi Gian Piero, nato il 17 novembre 1925, con punti 609,518;
 433. Piva Aldo, nato il 7 febbraio 1926, con punti 609,518;
 434. Rocco Sergio, con punti 609,250;
 435. Martullo Cosimo, con punti 609;
 436. Romano Pietro, con punti 608,750;
 437. Talamoni Aldo, con punti 608,733;
 438. Scutotto Leopoldo, con punti 608,893;
 439. D'Alessandro Luigi, coniugato, un figlio, con punti 607,784;
 440. Giuntini Renzo, nato il 5 ottobre 1920, con punti 607,784;
 441. Di Dio Nunzio, nato il 13 marzo 1924, con punti 607,784;
 442. Di Vico Agostino, nato il 2 novembre 1925, con punti 607,784;
 443. Stroppa Guarniero, con punti 607,659;
 444. Modena Lido, con punti 607,625;
 445. Scavino Giovanni, con punti 607,517;
 446. Coli Oscar, combattente, con punti 606,875;

447. Pulcini Guglielmo, nato il 26 giugno 1923, con punti 606,642;
 448. Ricchi Lanfranco, nato il 13 giugno 1926, con punti 606,642;
 449. Caprioli Mario, nato il 22 luglio 1926, con punti 606,642;
 450. Boccassi Silvio, con punti 606,625;
 451. Cestaro Candido, con punti 606,608;
 452. Stroppa Gelfo, con punti 606,284;
 453. Farnesi Ettore, nato il 16 ottobre 1925, con punti 606,268;
 454. Zanessi Arrigo, nato il 2 settembre 1926, con punti 606,268;
 455. Brondolin Bruno, combattente, con punti 605,642;
 456. Caciolli Giorgio, con punti 605,625;
 457. Bono Tommaso, con punti 605,375;
 458. Carmina Vincenzo, orfano di guerra, con punti 605,268;
 459. Soriano Stefano, orfano di guerra, con punti 604,517;
 460. Vicari Giuseppe, nato il 15 luglio 1923, con punti 604,517;
 461. Tucci Mario, nato il 15 febbraio 1928, con punti 604,517;
 462. Quero Salvatore, nato il 5 febbraio 1925, con punti 604,500;
 463. Veneziano Clemente, nato il 18 febbraio 1927, con punti 604,500;
 464. Casadio Osvaldo, con punti 603,517;
 465. Rossini Giovanni, nato il 21 aprile 1923, con punti 603,500;
 466. Gabaglio Dello, nato il 16 ottobre 1923, con punti 603,500;
 467. Bandera Romolo, combattente, con punti 603,483;
 468. Policarpi Aldo, con punti 603,330;
 469. Piroli Angioletto, con punti 603,205;
 470. De Carlo Gregorio, con punti 603,125;
 471. Esposito Ugo, con punti 603,108;
 472. Aversano Antonio, con punti 602,375;
 473. Ranieri Saverio, con punti 602,358;
 474. Cupello Luigi, con punti 602,268;
 475. Errichiello Luigi, con punti 601,409;
 476. Di Matteo Francesco, combattente, con punti 601,392;
 477. Esposito Giuseppe di Vincenzo, partigiano, con punti 601,250;
 478. Testa Giulio, con punti 601;
 479. Astorina Antonio, nato il 14 febbraio 1928, con punti 600,250;
 480. Miarelli Mariani Gaetano, nato il 26 dicembre 1923, con punti 600,250;
 481. De Giorgi Gino, con punti 599,250;
 482. Forgelli Mario, combattente, con punti 598,108;
 483. Zanolli Costantino, con punti 598,108;
 484. Innocenzi Federico, combattente, con punti 597,125;
 485. Marini Franco, partigiano, con punti 596;
 486. Giansante Berardino, figlio di invalido, con punti 596;
 487. Di Tullio Francesco, con punti 596.

Art. 2.

I seguenti candidati sono dichiarati vincitori del concorso suddetto nell'ordine come appresso indicato:

1. Marino Mario di Matteo;
2. Cornioli Fabio;
3. Logli Brunero;
4. Lino Ivo;
5. Magrini Giovanni Battista;
6. Vaccarone Adriano;
7. Malagigi Pietro;
8. Montini Renato;
9. Macalello Antonio;
10. Mazza Guido;
11. Migliori Enzo;
12. Brozzi Gian Luca;
13. Bolgi Danilo;
14. Papa Alberto;
15. Guadagno Carlo;
16. Mazzuca Antonio;
17. Checcucci Nello;
18. Mannoni Luigi;
19. Izzillo Antonio;
20. Del Mare Federico;
21. Riccoboni Adolfo;
22. Di Monta Francesco Saverio;
23. Biagioni Aldo;
24. Calderoni Nello;
25. Lanzarini Enzo;
26. Fusari Rolando;
27. Parenti Giuliano;

28. Zaminotto Primo;
29. Cardini Fortunato;
30. Falcione Renato;
31. Colavero Ennio, coniugato, un figlio;
32. Floriani Alessandro;
33. Balzerani Fernando;
34. Gagliardi Mario di Gagliardo;
35. Dentice D'Accadia Vincenzo;
36. De Fonzo Carlo;
37. Liberati Alvezio;
38. Guida Domenico;
39. Gentili Sergio;
40. Grimandi Mario;
41. Della Rovere Enzo;
42. Caruso Mauro, nato il 19 gennaio 1920;
43. Rizzi Giuseppe Francesco di Michele, nato il 13 maggio 1923;
44. Perani Angelo;
45. Romeo Matteo;
46. Neglia Saverio;
47. Ciaraldi Silvio;
48. Pianigiani Giuseppe;
49. Fortunati Angelo;
50. Mileto Luciano;
51. Bini Spartaco;
52. Giordano Antonio;
53. Stagno Pietro;
54. Milano Romolo;
55. Farina Luciano;
56. Baldassarri Claudio;
57. Marra Renato, nato il 3 settembre 1923;
58. Boni Franco, nato il 22 gennaio 1926;
59. Gattino Attilio;
60. Melato Mario;
61. Birotti Enzo;
62. Filannino Nicola;
63. Zambon Pier Francesco;
64. Degl'Innocenti Sergio;
65. Costetti Mario;
66. Baffari Giuseppe;
67. Caccaviello Antonio;
68. Pontenani Settimio;
69. Fraioli Elvio;
70. Pedone Pietro;
71. Soricelli Fausto, nato il 9 maggio 1925;
72. Fulantelli Filippo, nato il 6 aprile 1926;
73. Mercogliano Ernesto, nato il 16 aprile 1926;
74. Valeri Galileo, nato il 23 giugno 1917;
75. Mollura Giuseppe, nato il 2 gennaio 1926;
76. Mannelli Giovanni, nato il 5 novembre 1923;
77. Spandonari Cesare, nato il 3 maggio 1925;
78. Lombi Aurelio;
79. Zoppi Mario;
80. Ghiorzi Andrea;
81. Tessari Bruno;
82. Pini Alfonso;
83. Buiarelli Pietro;
84. Ceseri Gianfranco;
85. Palma Luigi, nato il 4 maggio 1927;
86. Mutti Enrico, nato il 13 maggio 1928;
87. Mungai Mario, nato il 9 agosto 1928;
88. Duccilli Antonio;
89. Pirrello Giuseppe;
90. Lattanzio Lucio;
91. Lavagna Aldo;
92. Rossetti Romeo;
93. Regazzo Attos;
94. Peritore Giuseppe;
95. Iorio Andrea;
96. Bregoli Alfonso;
97. Cosci Fido;
98. Martelli Marco;
99. Mannini Federico;
100. Spina Francesco;
101. Barbero Terenzio;
102. Bola Dante;
103. Pedicino Corrado;
104. Siquini Livio;
105. Vettorazzo Umberto;
106. Torrisi Michele;
107. Nicoletti Luciano;
108. Fazio Natale;

109. Orzi Giuseppe, in servizio ferroviario;
110. Nitoglia Adriano;
111. Imparato Salvatore;
112. Carnevale Enrico;
113. Bossi Oreste;
114. Mari Bruno;
115. Albinelli Giovanni;
116. Maccani Isidoro;
117. Gammiero Pietro;
118. Di Nuzzo Antonio di Francesco, nato il 17 aprile 1924;
119. Pezzarossa Antonio, nato il 2 gennaio 1925;
120. Lunardi Francesco, nato il 21 dicembre 1926;
121. Negrini Alfredo, in servizio ferroviario;
122. Piattella Fulvio, nato il 4 settembre 1925;
123. Pettinelli Epifanio, nato il 19 settembre 1927;
124. Coppola Bottazzi Umberto;
125. Della Vedova Alberto;
126. Semeraro Walter;
127. Galvagni Giuseppe, combattente;
128. Bartolini Umberto;
129. Vannozzi Bruno;
130. De Biase Mario;
131. Basile Arnaldo;
132. Matteucci Amleto;
133. Sala Luciano, combattente;
134. Gugliotta Salvatore, nato l'11 maggio 1924;
135. Saverino Vittorio, nato il 2 settembre 1927;
136. Sobrino Francesco;
137. Ariodante Pietro, orfano di guerra;
138. Potena Vincenzo;
139. Franchi Franco;
140. Marini Bartolomeo;
141. Loreto Corrado;
142. Pisapia Bartolomeo;
143. Torrelli Alfonso;
144. Tucci Giuseppe;
145. Penna Venanzio;
146. Daidone Giovanni;
147. Centorani Amedeo;
148. Menin Gianfranco;
149. Piscopo Antonio;
150. Casoni Guido;
151. Vannucci Renzo;
152. Guccini Romolo, nato il 18 giugno 1925;
153. Ferrari Romolo, nato il 20 gennaio 1926;
154. Mari Mario, nato il 6 aprile 1926;
155. Margheritino Gaetano, nato il 9 agosto 1929;
156. Lemetre Guglielmo;
157. Zara Mario;
158. Maselli Ottorino;
159. Caserta Armando, nato il 10 ottobre 1924;
160. Bussotti Alfio, nato il 31 ottobre 1927;
161. Fissore Paolo, in servizio ferroviario;
162. Castropignano Vincenzo, coniugato, due figli;
163. Fasano Mattia;
164. Fazzi Piero;
165. Lo Re Calogero;
166. Buldrini Giuseppe, reduce prigionia;
167. Coccagna Orazio, nato il 28 febbraio 1926;
168. Zampini Cesare, nato il 31 marzo 1927;
169. Consoli Alfonso, nato il 16 marzo 1926;
170. Mangano Giuseppe, nato il 7 maggio 1929;
171. Abella Antonino, nato il 9 novembre 1923;
172. Zanutti Martino, nato l'11 novembre 1923;
173. Marcelli Giorgio, nato il 25 dicembre 1924;
174. D'Alfonso Angelo;
175. Galletto Giuseppe;
176. Di Pasquale Antonio;
177. Mistretta Vincenzo;
178. Trevisan Ottavio;
179. Batistini Enzo, nato il 13 agosto 1922;
180. Pitocchi Lorenzo, nato il 28 giugno 1926;
181. Giacomelli Bruno;
182. Terranova Sebastiano, nato il 14 giugno 1927;
183. Bonemazzi Umberto, nato il 10 settembre 1928;
184. Pumo Francesco Paolo;
185. Pentore Virgilio, nato il 26 febbraio 1923;
186. Ortolani Franco, nato l'11 luglio 1925;
187. Cozzatelli Luciano;
188. Borghi Armando;
189. Vivaldi Aldo, combattente;
190. Corsanici Elvio;
191. Fioranti Umberto;
192. Pace Giulio;
193. Tedeschi Nicola;
194. Pescara Antonio;
195. De Cesare Vincenzo;
196. Folco Onorato;
197. Celi Antonio, nato il 28 gennaio 1924;
198. Palumbo Antonino, nato il 28 gennaio 1929;
199. Giotti Mauro, figlio di invalido;
200. Iacopino Lorenzo, nato il 1° gennaio 1926;
201. Scrima Gaspare, nato l'8 gennaio 1929;
202. Bernardini Silvano, nato il 24 dicembre 1926;
203. Santucci Giancarlo, nato il 10 gennaio 1927;
204. Belussi Giovanni;
205. Brescia Agostino;
206. Gualdoni Francesco;
207. Spiezia Salvatore;
208. Barabesi Luigi, reduce dalla prigionia;
209. Tutolo Vincenzo;
210. Varnero Dino;
211. Camurri Bruno;
212. Longo Antonio;
213. Menghi Tullio;
214. Iannantuoni Osvaldo;
215. Uglietti Giuseppe;
216. Giovanrosa Antonio, nato il 12 agosto 1921;
217. Giliberti Antonio, nato l'8 novembre 1924;
218. Garofoli Salvatore;
219. Raccuglia Antonino, nato il 20 settembre 1926;
220. Coniglio Guido, nato il 14 luglio 1927;
221. Pecoraro Gennaro;
222. Scialla Francesco;
223. Pallanca Augusto;
224. Stori Luigi;
225. Bucci Eduardo;
226. Peirano Dino;
227. Verrati Sergio;
228. Gelli Alberto;
229. Ferrara Pietro, nato il 24 agosto 1923;
230. Mari Flavio, nato il 6 febbraio 1928;
231. Bella Rosario, nato il 15 luglio 1921;
232. Chelini Liano, nato il 6 novembre 1925;
233. Melani Bruno;
234. Cecconi Angelo;
235. Galanti Ettore;
236. De Luca Ennio;
237. Guerrieri Silvano;
238. Cecconi Francesco;
239. Bartoletti Ivo;
240. Zavatti William;
241. Amore Raffaele;
242. Berghi Francesco;
243. Ciardelli Sergio;
244. Miele Guido, nato il 4 agosto 1926;
245. Attolico Michele, nato il 14 febbraio 1927;
246. Gucci Carmelo, nato il 12 gennaio 1917;
247. Rizzi Giovanni, nato il 29 ottobre 1926;
248. Pignataro Antonio;
249. Catena Giovanni;
250. Provvissier Mario;
251. D'Arco Antonio, nato il 2 gennaio 1925;
252. Tani Arnaldo, nato il 25 gennaio 1927;
253. Polidoro Giuseppe, in servizio ferroviario;
254. Lausi Giorgio;
255. Mazza Giuseppe;
256. Giannelli Antonio;
257. Giovannini Mario, nato il 19 marzo 1915;
258. Grasso Edoardo, nato il 5 febbraio 1927;
259. De Feo Vincenzo;
260. Soddu Giovanni, nato il 25 gennaio 1910;
261. Romi Eros, nato il 14 maggio 1920;
262. Dalla Casa Vincenzo, nato il 15 luglio 1923;
263. Bracci Piero, nato il 5 ottobre 1924;
264. Muscherà Giuseppe, nato il 1° settembre 1926;
265. Mancini Claudio, nato il 23 settembre 1926;
266. Zampani Giuseppe, nato il 24 novembre 1926;
267. Numa Benito, nato il 3 gennaio 1929;
268. Deiana Emilio, in servizio ferroviario;
269. Calabrò Pier Francesco, nato il 7 novembre 1925;
270. Grisanti Leonardo, nato il 9 aprile 1927;
271. Dicuonzo Armando;
272. De Leo Nicola;

273. Delle Piane Giovanni Battista;
 274. De Leonardis Ortenzio;
 275. D'Onofrio Raffaele;
 276. Bertellotti Dedalo, partigiano;
 277. Motta Vincenzo;
 278. Campana Celso;
 279. Ventura Mario;
 280. Ielo Francesco;
 281. Antioco Nicolò;
 282. Lazzeri Tiziano;
 283. Trampetti Aurelio;
 284. De Rosa Elio;
 285. Gianni Umberto, nato il 9 maggio 1923;
 286. Amosso Riccardo, nato il 14 febbraio 1926;
 287. Farro Angelo;
 288. Brusco Pietro, nato il 21 maggio 1920;
 289. Rubboli Tomaso, nato il 20 novembre 1921;
 290. Sabbatani Serino, nato il 10 febbraio 1923;
 291. Pavone Ulderico;
 292. Lepore Domenico;
 293. Rizzolo Gino;
 294. Montesarchio Domenico;
 295. De Troia Francesco;
 296. Stilli Sergio;
 297. Fenaroli Andrea;
 298. Angelini Ermanno, nato l'8 luglio 1925;
 299. Innocenzi Evangelista, nato il 30 marzo 1928;
 300. Banacchioni Dino, figlio di invalido di guerra;
 301. Maggi Lello, coniugato, un figlio;
 302. Insolia Giuseppe, nato il 1° novembre 1923;
 303. Di Mauro Sebastiano, nato il 14 dicembre 1923;
 304. D'Ambrosio Bruno, nato il 2 gennaio 1928;
 305. Lucertoni Lanfranco, nato il 14 settembre 1921;
 306. Tagliaferri Antonio, nato il 2 gennaio 1925;
 307. Premate Luciano, nato il 1° settembre 1927;
 308. Raiteri Dante;
 309. Giovanetti Eolo;
 310. Biamino Francesco;
 311. Manca Aldo;
 312. Ragni Livio;
 313. Zonca Rinaldo;
 314. Dicuonzo Michelino;
 315. Di Marco Francesco, nato il 21 aprile 1923;
 316. Vastolo Eduardo, nato il 13 giugno 1927;
 317. Moscato Giuseppe, nato il 14 luglio 1927;
 318. De Luca Enzo;
 319. Fratantonio Mario;
 320. Leone Tommaso, nato il 15 settembre 1922;
 321. Lombardi Sergio, nato il 24 giugno 1925;
 322. Delise Carmine;
 323. Piergiovanni Antonio;
 324. Albani Adriano;
 325. Campagnoli Sergio;
 326. Toci Antonio;
 327. Gobbinì Ghino, nato il 16 settembre 1923;
 328. Torcini Etelio, nato il 30 giugno 1924;
 329. Bazzini Ennio;
 330. D'Anzieri Giuseppe, combattente;
 331. Oriolo Carlo;
 332. Milazzo Giorgio;
 333. Perna Guido;
 334. Magliaro Gennaro, nato il 7 marzo 1925;
 335. Biggio Emilio, nato il 9 maggio 1926;
 336. Del Pozzo Nicola, nato il 22 dicembre 1925;
 337. Gubellini Ezio, nato il 10 agosto 1926;
 338. Daidone Luciano, nato il 15 agosto 1927;
 339. Del Basso Guido, nato il 2 settembre 1924;
 340. Cattolico Giacomo, nato il 1° gennaio 1925;
 341. Sismondini Pierino;
 342. Azzaroli Luigi;
 343. Falchi Domenico, partigiano;
 344. Balestieri Dante;
 345. Quaglio Severino;
 346. Buda Aldo;
 347. Latela Vincenzo, partigiano;
 348. Paravani Arnaldo;
 349. Picone Alfonso;
 350. Buzi Giuseppe;
 351. Bartolotta Ignazio, nato il 6 agosto 1921;
 352. Castellano Mario, nato il 7 febbraio 1925;
 353. Ripèpi Giuseppe;
 354. Radente Mario;

355. Bellangioli Mauro, partigiano;
 356. Aquili Luigi;
 357. Franzone Battista;
 358. Marano Sebastiano;
 359. Foti Clotilde, in servizio ferroviario;
 360. Fontana Vincenzo, nato il 16 luglio 1921;
 361. La Ciacara Carmelo, nato il 13 settembre 1925;
 362. Blasetti Bernardino, in servizio ferroviario;
 363. Ruberto Leonardo, nato il 6 luglio 1916;
 364. Del Parco Claudio, nato il 5 dicembre 1924;
 365. Barbera Stefano, nato il 10 febbraio 1926;
 366. Bournens Guido, figlio invalido di guerra;
 367. Pierpaoli Manlio;
 368. Miele Alessandro;
 369. Carones Alberto;
 370. Damele Silvio;
 371. Magnifico Nicola;
 372. Cerroni Balilla;
 373. Quartapelle Alberto;
 374. Fimiani Angiolino, nato il 29 agosto 1924;
 375. Puleo Stefano, nato il 7 ottobre 1926;
 376. Esposito Gaetano;
 377. Ugolini Sergio, nato il 15 marzo 1928;
 378. Birrini Dino, nato il 16 luglio 1928;
 379. Recca Antonino;
 380. Morresi Bruno;
 381. Pennesi Ivan, combattente;
 382. Di Raimondo Renato, combattente;
 383. Picchietti Mario, combattente;
 384. Burattini Luigi, partigiano;
 385. Bozza Ernesto Davide, combattente;
 386. Serra Pietro, combattente;
 387. Denti Ricordo, combattente;
 388. Bredice Michele, combattente;
 389. Di Maggio Girolamo, combattente;
 390. Coi Oscar, combattente;
 391. Brondolini Bruno, combattente;
 392. Bandera Romolo, combattente;
 393. Di Matteo Francesco, combattente;
 394. Esposito Giuseppe di Vincenzo, partigiano;
 395. Forcelli Mario, reduce prigionia;
 396. Innocenzi Federico, combattente;
 397. Marini Franco, partigiano;
 398. Cervellati Luciano, orfano di guerra;
 399. Carmina Vincenzo, orfano di guerra;
 400. Soriano Stefano, orfano di guerra.

Art. 3.

I seguenti candidati sono dichiarati idonei nell'ordine appresso indicato:

401. Marino Mario di Francesco, con punti 617,865;
 402. De Maio Riccardo, con punti 617,358;
 403. Lo Vecchio Piero, nato l'11 febbraio 1924, con punti 617,284;
 404. Michi Cesare, nato il 6 marzo 1925, con punti 617,284;
 405. Guglielmotti Alberto, nato il 25 maggio 1925, con punti 617,267;
 406. Serlini Raffaele, nato il 15 luglio 1925, con punti 617,267;
 407. Nunnari Giovanni, con punti 617,250;
 408. Bertelè Silvio Danilo, con punti 617,233;
 409. Trinchieri Riccardo, con punti 617,142;
 410. Pompele Sisto, con punti 617,080;
 411. Cotrino Raffaele, con punti 616,284;
 412. Di Pierdomenico Elio, con punti 616,250;
 413. Petrella Giancarlo, con punti 615,483;
 414. D'Incecco Cesare, con punti 615,392;
 415. Rotondo Carlo, con punti 615,295;
 416. Biferali Carlo, con punti 615,159;
 417. Greco Ettore, nato il 23 aprile 1925, con punti 615,108;
 418. Tagliaferri Michele, nato il 28 gennaio 1927, con punti 615,108;
 419. Cortese Francesco, nato l'11 gennaio 1929, con punti 615,108;
 420. Pileri Francesco, con punti 615,040;
 421. Passannanti Domenico, con punti 614,955;
 422. Poletti Ilario, con punti 614,870;
 423. Pascone Giorgio, con punti 614,495;
 424. Nunnari Giuseppe, con punti 614,142;
 425. Amati Alberto, nato il 3 aprile 1924, con punti 614,125;
 426. Passalacqua Giuseppe, nato il 27 gennaio 1926, con punti 614,125;
 427. Mazzella Aldobrando, con punti 613,768;

428. Donati Donato di Guido, nato il 23 febbraio 1926, con punti 613;
 429. Notaro Massimo, nato il 22 novembre 1928, con punti 613;
 430. Porcarelli Giorgio, con punti 612,915;
 431. Manganelli Antonio, con punti 612,643;
 432. Cutrona Giuseppe, con punti 612,034;
 433. Frazzica Antonino, con punti 610,909;
 434. Brunacci Zeno, nato il 12 febbraio 1925, con punti 610,892;
 435. Grilletta Angelo, nato il 29 settembre 1925, con punti 610,892;
 436. Strati Orazio Tranquillo, nato il 2 luglio 1926, con punti 610,892;
 437. Santini Giovanni di Dante, con punti 610,875;
 438. Spinetti Giovanni, con punti 610,534;
 439. Mollo Francesco, con punti 610,518;
 440. Pane Roberto, con punti 609,875;
 441. La Bianca Giuseppe, con punti 609,767;
 442. Lucchesi Gian Piero, nato il 17 novembre 1925, con punti 609,518;
 443. Piva Aldo, nato il 7 febbraio 1926, con punti 609,518;
 444. Rocco Sergio di Gio Batta, con punti 609,250;
 445. Martullo Cosimo, con punti 609;
 446. Romano Pietro, con punti 608,750;
 447. Talamoni Aldo, con punti 608,733;
 448. Scuotto Leopoldo, con punti 608,393;
 449. D'Alessandro Luigi, coniugato, un figlio, con punti 607,784;
 450. Giuntini Renzo, nato il 5 ottobre 1920, con punti 607,784;
 451. Di Dio Nunzio, nato il 13 marzo 1924, con punti 607,784;
 452. De Vico Agostino, nato il 2 novembre 1925, con punti 607,784;
 453. Stroppa Guarniero, con punti 607,659;
 454. Modena Lido, con punti 607,625;
 455. Scavino Giovanni, con punti 607,517;
 456. Pulcini Guglielmo, nato il 26 giugno 1922, con punti 606,642;
 457. Ricchi Lanfranco, nato il 13 giugno 1926, con punti 606,642;
 458. Caprioli Mario, nato il 22 luglio 1926, con punti 606,642;
 459. Boccassi Silvio, con punti 606,625;
 460. Cestaro Candido, con punti 606,608;
 461. Stroppa Guelfo, con punti 606,284;
 462. Farnesi Ettore, nato il 16 ottobre 1925, con punti 606,268;
 463. Zanessi Arrigo, nato il 2 settembre 1926, con punti 606,268;

464. Caciolli Giorgio, con punti 605,625;
 465. Bono Tommaso, con punti 605,375;
 466. Vicari Giuseppe, nato il 15 luglio 1923, con punti 604,517;
 467. Tucci Mario, nato il 15 febbraio 1928, con punti 604,517;
 468. Quero Salvatore, nato il 5 febbraio 1925, con punti 604,500;
 469. Veneziano Clemente, nato il 18 febbraio 1927, con punti 604,500;
 470. Casadio Osvaldo, con punti 603,517;
 471. Rossini Giovanni, nato il 21 aprile 1923, con punti 603,500;
 472. Gabaglio Delio, nato il 16 ottobre 1923, con punti 603,500;
 473. Policarpi Aldo, con punti 603,330;
 474. Piroli Angioletto, con punti 603,205;
 475. De Carlo Gregorio, con punti 603,125;
 476. Esposito Ugo, con punti 603,108;
 477. Aversano Antonio, con punti 602,375;
 478. Ranieri Saverio, con punti 602,358;
 479. Cupello Luigi, con punti 602,268;
 480. Errichiello Luigi, con punti 601,409;
 481. Testa Giulio, con punti 601;
 482. Astorina Antonio, nato il 14 febbraio 1928, con punti 600,250;
 483. Miarelli Mariani Gaetano, nato il 26 dicembre 1928, con punti 600,250;
 484. De Giorgi Gino, con punti 599,250;
 485. Zanolli Costantino, con punti 598,108;
 486. Giansante Berardino, figlio di invalido di guerra, con punti 596;
 487. Di Tullio Francesco, con punti 596.

Art. 4.

L'Amministrazione ferroviaria è autorizzata a nominare in prova, con decorrenza dal 16 aprile 1950, i vincitori del concorso di cui trattasi.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 15 marzo 1950

Il Ministro: D'ARAGONA

Registrato alla Corte dei conti, addì 19 aprile 1950

Registro Ufficio riscontro ferrovie n. 16, foglio n. 151. — CASABURI

(2169)